

ORIGINALE

C O M U N E     D I     B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE    DI    GIUNTA    COMUNALE

N.    173

DEL    25/06/2004

**O G G E T T O:**

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVA VIABILITA' IN VIA SEGHERIA IN  
BIBBIENA – APPROVAZIONE PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO AGGIORNATO E  
NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ITER ESPROPRIATIVO

Oggi, 25/06/2004 alle ore 16,00 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il sig. FERRI Ferruccio, nella sua qualità di Sindaco.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

FERRI	Ferruccio	P
PIANTINI	Giuseppe	P
LARGHI	Alberto	P
POLVERINI	Silvano	P
VIGIANI	Maria Teresa	P
GIOVANNINI	Alessandro	P
ACCIAI	Gian Maria	A

---

presenti	assenti
6	1

Assiste il dr. Massimo DEL MONTE, nella sua qualità di Segretario comunale incaricato della redazione del verbale

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA    **SI**

ALLEGATI                    **SI (A PARTE)**

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione comunale, nell'ambito dei programmi per la messa in sicurezza e la regolamentazione del transito veicolare e pedonale nelle viabilità interne ai centri abitati del comune, intende realizzare a Bibbiena Stazione un intervento volto a modificare la morfologia dell'incrocio tra la provinciale Umbro Casentinese e Via della Segheria con contemporanea ridefinizione della sede stradale limitatamente al primo tratto di detta via;

Dato atto che nello specifico si provvederà all'allargamento dell'innesto in prossimità della provinciale dove, per una migliore accessibilità in entrambi i sensi di marcia, è stata prevista la realizzazione di un raccordo di tipo curvilineo tra le due viabilità;

Richiamata altresì la deliberazione G.C. n° 168 del 04.07.2003, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di cui trattasi;

Rilevato che in sede di valutazione delle indennità con i proprietari interessati, si è reso necessario integrare le stesse al fine di giungere ove possibile ad un accordo bonario per la definizione della procedura acquisitiva in corso;

Dato atto che con deliberazione G.C. n° 22 del 06.02.2004 è stata approvata la perizia di variata distribuzione di spesa e suppletiva dalla quale si rileva tra l'altro che le spese relative alla voce indennità esproprio, è aumentata da euro 6.115,00 a euro 16.393,50, come indicato nel quadro economico riportato nell'atto deliberativo:

Lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta	€ 54 730,44
Lavori a corpo ribassati	€ 49 624,09
Oneri per la sicurezza 2%	€ 1 104,56
<b>Lavori a contratto:</b>	<b>€ 50 728,65</b>
Imprevisti e arrotondamenti IVA compresa	€ 2 483,31
Iva sui lavori a contratto al 10%	€ 5 072,87
Costi per gara d'appalto	€ 58,77
Incentivi progettazione DDLL ex art. 17 L. 109/94	€ 800,97
Indennità esproprio	€ 16 393,50
Segnaletica orizzontale e verticale	€ 1 000,00
Oneri per redazione Piano di Sicurezza ai sensi della L. 494/96 e coordinamento in fase di esecuzione della sicurezza	€ 3 600,00
Costi per realizzazione lavori ai privati di via di Segheria	€ 9 162,03
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 38 571,45</b>
<b>TOTALE GENERALE PROGETTO:</b>	<b>€ 89 300,10</b>

Dato atto che per le motivazioni sopra espresse l'Ufficio ha redatto la relazione di stima a firma del geom. Lorenzo Dori allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, relativa alle nuove indennità di esproprio delle aree interessate dai lavori;

Dato atto che la modifica della consistenza delle aree occupate dai lavori di cui trattasi, comporta l'ulteriore dichiarazione di pubblica utilità delle opere, ai sensi dell'art. 12 del DPR 08/06/2001, n° 327;

Viste la determinazione reg. gen. n° 178 del 02.03.2004 del Dirigente III Settore Dott. Pancari Raffaele e l'art. 6 comma 6 DPR 08/06/2001, n° 327, in virtù dei quali si intende nominare responsabile del procedimento dell'iter espropriativo il geom. Lorenzo Dori, istruttore direttivo tecnico del servizio LL.PP.;

Considerato che la presente deliberazione riveste carattere d'urgenza, stante la necessità di provvedere quanto prima all'appalto dei lavori nel rispetto dei termini imposti dal finanziamento regionale concesso, e che pertanto l'atto in questione può essere dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

Visto il parere favorevole espresso in data 25.06.04, ai sensi dell' art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio LL.PP. Ing., Guido Rossi in ordine alla regolarità tecnica;

Unanime;

#### **DELIBERA**

1. Di approvare, così come approva il piano particellare di esproprio aggiornato redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP., dal quale si rileva la superficie interessata dai lavori di cui trattasi e l'indennità presunta di esproprio;
2. Di nominare responsabile del procedimento dell'iter espropriativo, il geom Lorenzo Dori istruttore direttivo tecnico del servizio LL.PP.;
3. Che l'importo per espropri, danni, spese per frazionamento, rimane invariato rispetto a quanto indicato nel quadro economico approvato con atto G.C. n° 22 del 06.02.2004, per un importo pari a euro 16.393,50,
4. Di dichiarare l'opera di cui trattasi di pubblica utilità, ai fini dell'occupazione d'urgenza e dell'acquisizione delle aree e servitù necessarie per la sua realizzazione, ai sensi dell'art. 106, del D.P.R. 24/07/1977, n. 616 e della L.R. 50/1984 nonché dell'art. 12 del DPR 08/06/2001, n° 327;
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, per le motivazioni d'urgenza esposte in premessa;

-----  
Gr/ld

IL VICE SEGRETARIO GEN.LE  
(Dr. L. Monte Massimo)  
Alligato

alla deliberazione N. 113 del 25/06/04



# COMUNE DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25, 52011 Bibbiena (Ar), tel 0575-5305, fax 0575-594000, p.iva 00137130514

LAVORI PUBBLICI - PROTEZIONE CIVILE



prot.: (citare nella corrisp.):	data: (citare nella corrisp.): 22.06.2004	Responsabile del Servizio LL.PP.: Ing. Rossi Guido	ark.: (citare nella corrispondenza): UT/843/E	Responsabile del Procedimento: Geom. Lorenzo Dori	Orario al pubblico LUN.GIO. ore 9-13	Sigla: GR/ ld
---------------------------------	--	---	--	---	--------------------------------------	---------------------

## RELAZIONE DI STIMA

### LAVORI PER LA REALIZZAZIONE PER LA NUOVA VIABILITA' IN VIA SEGHERIA IN BIBBIENA

Con deliberazione di Giunta Comunale n° 168 del 04.07.03 è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo e dichiarata la pubblica utilità delle opere, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 08.06.2001, n° 327, per i lavori di realizzazione per la nuova viabilità in via Segheria in Bibbiena, per un importo complessivo di € 92.962,24, suddiviso come segue:

- € 45.646,06 per lavori soggetti a ribasso d'asta,
- € 1.825,84 per oneri relativi alla sicurezza,
- € 45.490,34 per somme a disposizione;

Con comunicazione del 22.07.2002, è stato fatto l'avvio del procedimento ai sensi della legge 07.08.90 n° 241, e con successiva comunicazione del 15.04.03 prot. 8517, è stato eseguito il secondo avvio del procedimento con riferimento al terreno catastalmente identificato al fg. 80 p.la 303.

Con successivo atto del 20.08.03 prot. 17660, è stato emesso il decreto di occupazione d'urgenza e di determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio, per un importo complessivo pari a euro 6.115,00 così come riportato nelle somme a disposizione del quadro economico del progetto esecutivo, relativamente agli immobili interessati dai lavori.

A seguito di quanto sopra, i proprietari hanno trasmesso opposizione al decreto sopra menzionato, con le seguenti comunicazioni:

- fg. 80 p.la 255: Avv. Remo Rosadini, per conto della sig.ra Marinella Donati Consumi, con lettera prot. 18520 del 04.09.03,
- fg. 80 p.lle 880-133: Nati Poltri Piero e Isabella con lettere prot. 18930 del 09.09.03 e prot. 19514 del 16.09.03,
- fg. 80 p.la 1146: Nati Poltri Gian Piero e Alessandro con lettera prot. 19614 del 17.09.03,
- fg. 80 p.lle 724-725: Sassoli Liana con lettera del 16.09.03.

In data 16 settembre 2003, è stato redatto verbale di immissione in possesso delle aree; gli atti sono stati stesi in contraddittorio con i proprietari o loro delegati.

Con deliberazione di Giunta Comunale n° 22 del 06.02.2004, è stata approvata la perizia di variata distribuzione di spesa e suppletiva, dalla quale si rileva che rispetto al progetto esecutivo originario, l'importo per indennità di esproprio, è stato incrementato da euro 6.115,00 a euro 16.393,50, comprensivi di spese per frazionamento e danni.

Per quanto sopra si può desumere il seguente quadro economico:

indennità di esproprio	euro	14.380,50
spese per frazionamento	euro	1.500,00
danni	euro	513,00
sommano	euro	16.393,50

## CRITERI DI STIMA

La presente perizia viene redatta ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e possono presentarsi due differenti casistiche:

area identificata dal vigente P.R.G.C. edificabile, con potenzialità edificatoria residua: in questo caso si applica l'art. 37 "determinazione dell'indennità nel caso di esproprio di un'area edificabile", il quale recita:

- comma 1: "L'indennità di espropriazione di un'area edificabile è determinata nella misura pari all'importo, diviso per due e ridotto nella misura del quaranta per cento, pari alla somma del valore venale del bene e del reddito dominicale netto, rivalutato ai sensi degli articoli 24 e seguenti del decreto legislativo 22 dicembre 1986, n. 917, e moltiplicato per dieci. (L)"
- comma 2: "La riduzione di cui al comma 1 non si applica se sia stato concluso l'accordo di cessione o se esso non sia stato concluso per fatto non imputabile all'espropriato o perché a questi sia stata offerta una indennità provvisoria che, attualizzata, risulti inferiore agli otto decimi di quella determinata in via definitiva. (L)"
- comma 3: "Ai soli fini dell'applicabilità delle disposizioni della presente sezione, si considerano le possibilità legali ed effettive di edificazione, esistenti al momento dell'emanazione del decreto di esproprio o dell'accordo di cessione. In ogni caso si esclude il rilievo di costruzioni realizzate abusivamente. (L)"
- comma 4: "Salva la disposizione dell'articolo 32, comma 1, non sussistono le possibilità legali di edificazione quando l'area è sottoposta ad un vincolo di inedificabilità assoluta in base alla normativa statale o regionale o alle previsioni di qualsiasi atto di programmazione o di pianificazione del territorio, ivi compresi il piano paesistico, il piano del parco, il piano di bacino, il piano regolatore generale, il programma di fabbricazione, il piano attuativo di iniziativa pubblica o privata anche per una parte limitata del territorio comunale per finalità di edilizia residenziale o di investimenti produttivi, ovvero in base ad un qualsiasi altro piano o provvedimento che abbia precluso il rilascio di atti, comunque denominati, abilitativi della realizzazione di edifici o manufatti di natura privata. (L)"
- comma 5: "I criteri e i requisiti per valutare l'edificabilità di fatto dell'area sono definiti con regolamento da emanare con decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti. (L)"
- comma 6: "Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 5, si verifica se sussistano le possibilità effettive di edificazione, valutando le caratteristiche oggettive dell'area. (L)".

Espropriazione di area edificabile, porzione o intero fabbricato legittimamente edificato, nella quale non esiste potenzialità edificatoria; in questo caso si applica l'art. 38 "determinazione dell'indennità nel caso di esproprio di un'area legittimamente edificata"

il quale recita:

- comma 1: "nel caso di espropriazione di una costruzione legittimamente edificata, l'indennità è determinata nella misura pari al valore venale. (L)"

Eventuali indennità aggiuntive, sono determinate ai sensi dell'art. 32:

- comma 1: "Salvi gli specifici criteri previsti dalla legge, l'indennità di espropriazione è determinata sulla base delle caratteristiche del bene al momento dell'accordo di cessione o alla data dell'emanazione del decreto di esproprio, valutando l'incidenza dei vincoli di qualsiasi natura non aventi natura espropriativa e senza considerare gli effetti del vincolo preordinato all'esproprio e quelli connessi alla realizzazione dell'eventuale opera prevista, anche nel caso di espropriazione di un diritto diverso da quello di proprietà o di imposizione di una servitù. (L)"
- comma 2: "Il valore del bene è determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie, qualora risulti, avuto riguardo al tempo in cui furono fatte e ad altre circostanze, che esse siano state realizzate allo scopo di conseguire una maggiore indennità. Si considerano realizzate allo scopo di conseguire una maggiore indennità, le costruzioni, le piantagioni e le migliorie che siano state intraprese sui fondi soggetti ad esproprio dopo la comunicazione dell'avvio del procedimento. (L)"

Le aree individuate dalla procedura espropriativa sono identificate al vigente P.R.G.C. del Comune di Bibbiena, "B5", ad eccezione della particella 880, che risulta strada comunale denominata "Via della Fantasia".

## DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ESPROPRIO

La presente stima, viene redatta suddivisa per particella, la quale identifica la superficie, la proprietà, le caratteristiche catastali, del terreno al fine di individuare in modo preciso le singole indennità per immobile.

Con riferimento all'indennità unitaria, si individuano le seguenti casistiche:

1. euro/mq. 12,00 per i terreni individuati esclusivamente da viabilità o marciapiedi e pertanto non possono essere utilizzati ormai in alcun modo dalla proprietà, quindi il valore viene rapportato a situazioni simili già stimate dall'ufficio,
2. euro/mq. 36,00 per le restanti aree individuate quale zona B dal vigente P.R.G.C.: tale importo si ritiene compensativo della perdita di valore dei resedi interessati dall'esproprio, tenuto conto che nella maggior parte dei casi, i singoli lotti non possiedono più alcuna potenzialità edificatoria.

**Foglio 80 particella 725: proprietà Sassoli Liana**

Il terreno interessato dall'esproprio, è caratterizzato da due porzioni così individuate:

- marciapiede in mattonelle di gres, con cordonato in calcestruzzo; ai limiti della zona individuata dall'esproprio, è presente cancello in ferro tubolare carrabile a doppia anta e cancellino pedonale, sorretto da due colonne anch'esse in ferro tubolare; in sinistra entrando, è presente insegna luminosa di pubblicità; tale area è utilizzata quale marciapiede lungo la S.P. Umbro Casentinese;
- porzione di resede inghiaiato, con muretto in calcestruzzo intonaco sul lato esterno, e sormontato da recinzione in paletti in ferro e rete a maglia sciolta; nella parte interna è presente siepe lungo la recinzione.

L'area è perimetrata all'interno della sottozona "B5" dal vigente P.R.G.C., deve essere considerata a tutti gli effetti, quale area edificata; da una prima analisi dello stato di fatto, si può desumere che l'immobile ha sfruttato tutta la sua potenzialità edificatoria.

Per quanto sopra, si individua quale metodologia per la determinazione dell'indennità, l'art. 37 del D.P.R. 327/2001, secondo i parametri di cui ai punti n° 2 e 3:

- |  |                    |
|--|--------------------|
| a) terreno individuato quale marciapiede di uso pubblico:          |                    |
| • superficie oggetto di esproprio:                                 | mq. 2,00           |
| • indennità unitaria (punto 1)=                                    | euro/mq.12,00      |
| • indennità in caso di mancata accettazione: (12,00x2x0.60)        | euro 14,40         |
| • <b>indennità in caso di accettazione: (12,00*2)</b>              | <b>euro 24,00</b>  |
| b) terreno individuato quale resede del fabbricato principale:     |                    |
| • superficie oggetto di esproprio:                                 | mq. 6,50           |
| • indennità unitaria (punto 2) =                                   | euro/mq.36,00      |
| • indennità in caso di mancata accettazione: (36,00x6,50x0.60)     | euro 140,40        |
| • <b>indennità in caso di accettazione: (36,00*6,50)</b>           | <b>euro 234,00</b> |
| c) <b>indennità complessiva:</b>                                   |                    |
| • <b>indennità in caso di mancata accettazione: (14,40+140,40)</b> | <b>euro 154,80</b> |
| • <b>indennità in caso di accettazione: (24,00+234,00)</b>         | <b>euro 258,00</b> |

#### Foglio 80 Particella 225: proprietà Donati Marinella

L'area oggetto di esproprio, si identifica nel resede antistante il fabbricato, il quale risulta pavimentato con lastre di porfido, nella linea di congiunzione tra l'attuale viabilità ed il piazzale, non vi sono rifiniture di alcun genere; a circa m. 1.50 dal fabbricato, è presente marciapiede rialzato di circa cm. 8, con cordonato in pietra e medesimo lastricato del restante resede.

Attualmente tale spazio è utilizzato come parcheggio privato, come si può desumere anche dalla copia della fotografia trasmessa dalla proprietà, dalla quale si rileva che sono state posizionate, anche se con difficoltà, n° 6 autovetture.

Dall'analisi dello stato dei luoghi si rileva:

- il piazzale è caratterizzato da due passaggi sia in destra che in sinistra,
- sulla destra del fabbricato è presente un ingresso a garage,

- al centro è localizzato l'ingresso agli appartamenti.

Ai sensi del D.P.R. n. 495 del 16 dicembre 1992, come indicato alla figura II 445/b art. 149, le misure del posto auto sono di m. 2.30 x 5.00, con spazio frontale per l'uscita di m. 6.00, pertanto risulterebbe possibile parcheggiare due auto in modo perpendicolare al fabbricato, ed al massimo un'altra vettura parallelamente al fabbricato, comunque interessando l'ingresso laterale destro.

Successivamente all'esproprio, nel piazzale potranno essere parcheggiate al massimo due autovetture parallelamente al fabbricato, perdendo quindi due posti auto in modo perpendicolare, ciò determinando un ulteriore aggravio per la situazione dei parcheggi privati, dell'immobile.

Tale situazione si può valutare nel valore di 1,5 posti auto: considerato che da una valutazione economica nella zona, ogni posto auto ha un valore stimato in circa euro 3.400,00, il valore dell'indennità aggiuntiva è pari a euro 4.500,00.

Con riferimento al valore venale del resede, si fa riferimento all'indennità unitaria indicata al punto 3 di cui sopra, pertanto euro/mq. 36,00. Dall'analisi dello stato di fatto, si può senz'altro desumere, che il valore del resede antistante il fabbricato, risulta di minore entità rispetto a quello dell'uso effettivo (parcheggio autovetture), pertanto è a parere dello scrivente corretto, dare una valutazione distinta come sopra indicata, alla perdita di potenzialità del parcheggio autovetture.

Si deve in ultima analisi precisare, che il fabbricato non possiede alcuna potenzialità edificatoria, e pertanto non viene valutata in termini di perdita di valore.

Per quanto l'indennità viene così determinata:

- superficie oggetto di esproprio:	mq. 30,00
- indennità unitaria (punto 2) =	euro/mq. 36,00
- indennità in caso di mancata accettazione: (36,00x30x0.60)	euro 648,00
- indennità in caso di accettazione: (36,00x30,00)	euro 1.080,00
- valore posto auto:	euro 4.500,00
- importo complessivo in caso di mancata accettazione (648+4.500)	euro 5.148,00
importo complessivo indennità (1.080,00+4.500,00)	euro 5.580,00

**Foglio 80 particella 880: proprietà Nati Poltri Alessandro e Gian Piero.**

L'area oggetto di esproprio è oggi individuata per intero, quale strada di P.R.G., denominata "Via della Fantasia", senza alcuna opera soprastante e possibilità edificatoria; l'indennità da corrispondere, pertanto si determina secondo il punto 1:

- superficie oggetto di esproprio:	mq. 180
- indennità unitaria (punto 1) =	euro/mq.12,00
- indennità in caso di mancata accettazione: (12,00x180x0.60)	euro 972,00
- indennità in caso di accettazione: (12,00*180)	euro 2.160,00

**Foglio 80 particella 133: proprietà Nati Poltri Alessandro, Isabella e Piero.**

L'area oggetto di esproprio è caratterizzata da resede di fabbricato accatastato quale unità immobiliare agricola.

Lo stato dei luoghi della porzione di particella interessata dall'esproprio, è costituita da un piazzale in parte inghiaiato ed in parte in terra, il quale risulta ad una quota inferiore rispetto a via di Segheria; lungo il confine con la stessa, è presente un muro di retta in pietra. Il progetto prevede la ricostruzione della struttura in calcestruzzo armato con rivestimento interno in pietra, soprastante mantellina in pietra e recinzione con paletti in ferro e rete a maglia sciolta plastificata; da un punto di vista di rifinitura sul lato interno, pertanto a lavori ultimati, non si determinano sostanziali differenze rispetto allo stato originario dei luoghi.

Analizzando le porzioni di terreno acquisite allo stato odierno, si possono inoltre fare le seguenti analisi:

- una parte di terreno risulta già oggi strada,
- una parte risulta resede come sopra descritto,

ciò determina che in realtà già una parte del lotto, risulta allo stato attuale inutilizzabile dalla proprietà.

Sulla base delle valutazioni indicate, si ritiene ammissibile la valutazione di euro/mq. 36,00:

- superficie oggetto di esproprio:	mq.	30
- valore venale: (punto 2)	euro/mq.	36,00
- formula per determinazione indennità: (Valore venale)*0.60		
- indennità in caso di mancata accettazione: $((36,00)*0.60)*30 =$	euro	648,00
- indennità in caso di accettazione: $(36,00*30)$	euro	1.080,00

**Foglio 80 particella 1146: proprietà Nati Poltri Gian Piero, Filippo, Francesco e Alessandra.**

L'area oggetto di esproprio presenta le seguenti caratteristiche:

- sull'incrocio con la S.S. Umbro Casentinese, marciapiede in mattonelle di cemento con cordonato in cemento,
- lungo via di Segheria la recinzione è realizzata con muretto in cemento e soprastante ringhiera in ferro di scarso valore,
- il resede dietro al muretto sopra descritto, è presente un giardino con alcuni arbusti e fiori,
- lungo via di Segheria esiste un ingresso carrabile per accesso al resede sottostante: in sinistra dell'accesso è presente un posto auto regolamentare,
- il resede sottostante è inghiaiato;

ai fini del mantenimento dell'accesso sul retro, il progetto prevede la realizzazione di una rampa perpendicolare a via di Segheria.

La proprietà, da colloquio avvenuto successivamente all'approvazione del progetto esecutivo, ha dichiarato che non ritiene necessaria la realizzazione di detta rampa, in quanto verrà utilizzato solamente l'ingresso dalla S.P. Umbro Casentinese.

Il valore dell'indennità di esproprio, viene determinato secondo il punto 2 e risulta onnicomprensivo della perdita di valore del fabbricato, del posto auto che seppur regolamentare, non era sicuramente di facile uso per la estrema difficoltà di accesso, del prezzo del giardino e di qualsiasi altro tipo di indennità.

Determinazione indennità:

- superficie oggetto di esproprio:	mq.	145,00
- indennità mq.: = (punto 2)	euro/mq.	36,00
- indennità in caso di mancata accettazione: (36x145x0.60)	euro	3.132,00
- indennità in caso di accettazione: (36x145)	euro	5.220,00

**Foglio 80 particella 303: vari proprietari (n° 16).**

Trattasi del terreno antistante l'ingresso carrabile lungo via di Segheria; l'immobile faceva parte del lotto utilizzato quale resede a parcheggio da parte dei proprietari e/o possessori, dei relativi appartamenti.

Il terreno in oggetto, è stato acquisto in modo informale, dall'A.C., contestualmente alla sistemazione dell'incrocio di via di Segheria e via della Fantasia, senza eseguire le relative procedure per il trasferimento di proprietà, al patrimonio pubblico.

Per quanto sopra, in data 28.05.88, attraverso riunione di condominio, fu approvato da parte dei proprietari di cedere gratuitamente l'area in oggetto all'A.C.; rispetto a detto documento, sono state acquisite agli atti le dichiarazioni di cessione volontaria. Si è rilevato che solamente una quota non ha accettato la cessione volontaria: trattasi della quota di eredità Tocchi Marco, la quale è gestita dal Curatore Fallimentare Dott. Domenicci Ilio con studio in Strada in Casentino, il quale pertanto ha diritto al pagamento di euro 82,50.

Visti gli atti in possesso, con determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP. Ing. Guido Rossi reg. gen. n° 591 del 22.06.04, è stata corrisposta l'indennità del 80%, ai sensi del D.P.R. 327/2001 art. 22 bis comma 3, al curatore Fallimentare Dott. Domenicucci.

Per quanto sopra non appena verrà presentata la documentazione prevista dal successivo art. 28 comma 2 stessa norma, sarà liquidato il restante 20%.

Rilevato che rispetto al progetto esecutivo approvato con deliberazione G.M. 168/2003, con la P.V.D.S.E.S. approvato con atto stesso consesso n° 22 del 06.02.2004, sono state apportate modifiche al tracciato stradale e quindi variazioni alle aree occupate con decreto di occupazione d'urgenza prot.

17660 del 20.08.2003; pertanto sugli immobili ove è stata modificata l'occupazione dei terreni, dovrà essere eseguito nuovo avvio del procedimento.

Tale situazione si verifica su tutti gli immobili, ad eccezioni delle p.lle 303 e 808, sulle quali, non si è avuta alcuna variazione.

Si precisa che trattandosi di zone identificate dal vigente P.R.G.C. "B5", verrà applicata la ritenuta d'acconto pari al 20% ai sensi dell'articolo 11 della L. 30 dicembre 1991, n° 413.

Per quanto sopra il quadro definitivo delle indennità da corrispondere ai proprietari, risulta il seguente.

<b>RIEPILOGO DETERMINAZIONE INDENNITA'</b>						
proprietà	fg.	p.lla	sup. esp.	indennità complessiva in caso di mancata accettazione	indennità complessiva in caso di accettazione	indennità complessiva in caso di accettazione con ritenuta d'acconto 20%
sassoli liana	80	725,00	6,50	154,80	258,00	206,40
donati marinella	80	225,00	30,00	5.148,00	5.580,00	4.464,00
nati poltri alessandro gian piero	80	880,00	180,00	1.296,00	2.160,00	1.728,00
nati poltri alessandro isabella piero	80	133,00	30,00	648,00	1.080,00	864,00
nati poltri gian piero filippo francesco alessandra	80	1146,00	145,00	3.132,00	5.220,00	4.176,00
Vari proprietari	80	303	110	49,50	82,50	66,00
<b>IMPORTI COMPLESSIVI</b>				<b>10.428,30</b>	<b>14.380,50</b>	<b>11.504,40</b>

In allegato:

- estratto catastale aggiornato,
- estratto P.R.G.C.,
- copia della planimetria di esproprio del progetto.

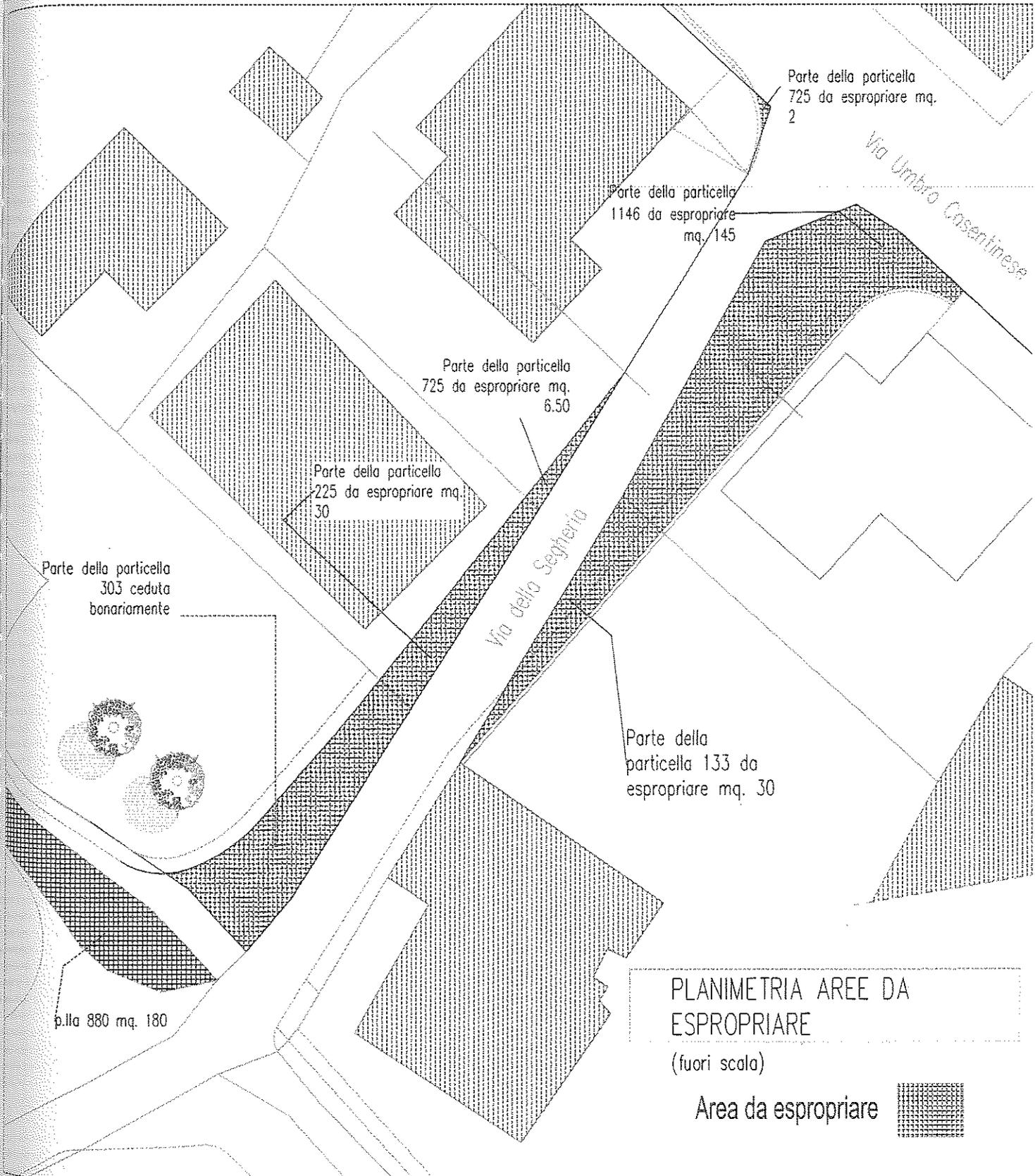
Il Responsabile del Procedimento

(Geom. Lorenzo Dori)









Parte della particella  
725 da espropriare mq.  
2

Via Umbro Cosentinese

Parte della particella  
1146 da espropriare  
mq. 145

Parte della particella  
725 da espropriare mq.  
6.50

Parte della particella  
225 da espropriare mq.  
30

Parte della particella  
303 ceduta  
bonariamente

Via della Segheria

Parte della  
particella 133 da  
espropriare mq. 30

p.lla 880 mq. 180

### PLANIMETRIA AREE DA ESPROPRIARE

(fuori scala)

Area da espropriare





# COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: Lavori pubblici, - protezione civile.

## OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVA VIABILITA' IN VIA SEGHERIA IN BIBBIENA-  
APPROVAZIONE PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO AGGIORNATO E NOMINA  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ITER ESPROPRIATIVO

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:  
**FAVOREVOLE**

Si segnala che la sopra indicata proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata o, comunque, gli effetti finanziari e contabili saranno oggetto di apposita determina del Responsabile del Servizio.

Bibbiena, 25/06/2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**OGGETTO:** LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVA VIABILITA' IN VIA SEGHERIA IN BIBBIENA - APPROVAZIONE PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO AGGIORNATO E NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ITER ESPROPRIATIVO

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F. FERRI

IL SEGRETARIO  
M. DEL MONTE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il **27 LUG. 2004** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. **1558**

Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' **27 LUG. 2004**



**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal **27 LUG. 2004** al **11 AGO. 2004** e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' **12 AGO. 2004**

N. **1558** Reg. Pubbl.

IL MESSO

*Luigi De Santis*



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dot. Raffaele Pancari)

*Raffaele Pancari*

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 (dopo il decimo giorno di pubblicazione)

**7 AGO. 2004**

Li' **7 AGO. 2004**



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dot. Raffaele Pancari)

*Raffaele Pancari*